



COMUNE DI

**CANDIA LOMELLINA**

PROVINCIA DI PAVIA

**PGT**

Piano di Governo del Territorio

**VARIANTE n. 02/2021**

**1**

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A  
VALUTAZIONE AMBIENTALE  
STRATEGICA (VAS)**

**RAPPORTO PRELIMINARE**

Redatto dall'Autorità Procedente

ai sensi della DGR n. 761/2010, Allegato 1, Punto 5.4

SINDACO  
Stefano Tonetti

PROGETTISTI  
dott. arch. Mario Mossolani  
dott. ing. Marcello Mossolani

SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Angela Maria Natale

COLLABORATORI  
geom. Mauro Scano

AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS  
Stefano Tonetti

AUTORITÀ COMPETENTE PER SIC E ZPS  
Provincia di Pavia



STUDIO MOSSOLANI

Urbanistica Architettura Ingegneria

Via della Pace 14 - 27045 Casteggio (Pavia) - Tel. 0383-890096 - E-mail: info@studiomossolani.it

**COMUNE DI CANDIA LOMELLINA**  
Provincia di Pavia



**VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO  
DEL TERRITORIO (PGT)**

**Variante n. 02/2021**

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ  
A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA  
(VAS)**

**RAPPORTO PRELIMINARE**

**Redatto dall’Autorità Procedente ai sensi della DGR n. 761/2010,  
Allegato 1, Punto 5.4**

**L’Autorità Procedente**

---

Arch. Davide Brunelli, Responsabile dell’Ufficio Tecnico Comunale

**L’Autorità Competente per la VAS**

---

Stefano Tonetti, Sindaco

**COMUNE DI CANDIA LOMELLINA**  
**Provincia di Pavia**



**VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO  
DEL TERRITORIO (PGT)**

**Variente n. 02/2021**

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ  
A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA  
(VAS)**

**RAPPORTO PRELIMINARE**

**Redatto dall’Autorità Procedente ai sensi della DGR n. 761/2010,  
Allegato 1, Punto 5.4**

**INDICE DEI CAPITOLI**

<b>1. PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
1.1. Contenuti del "Rapporto preliminare".....	3
1.2. Riferimenti normativi.....	3
<b>2. PROCEDIMENTO DI VARIANTE AL PGT .....</b>	<b>4</b>
2.1. Il PGT vigente.....	4
2.2. Avvio del procedimento di variante al PGT e obiettivi .....	4
2.3. Tipo di variante.....	4
2.4. Proposte dei cittadini.....	5
<b>3. PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS.....</b>	<b>6</b>
3.1. Avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS.....	6
3.2. Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.....	6
<b>4. AMBITI URBANISTICI OGGETTO DI VARIANTE.....</b>	<b>9</b>
4.1. Ambito urbanistico n. 1 (proposta n. 1).....	9
4.2. Ambito urbanistico n. 2 (proposta n. 2).....	10
4.3. Ambito urbanistico n. 3 (proposta n. 3).....	11
4.4. Ambito urbanistico n. 4 (proposta n. 4).....	13
4.5. Ambito urbanistico n. 5 (proposta n. 5).....	14
4.6. Ambito urbanistico n. 6 (proposta n. 6).....	15
4.7. Ambito urbanistico n. 7 (proposta n. 7).....	16
4.8. Ambito urbanistico n. 8.....	17
<b>5. VALUTAZIONE DELL’IMPATTO AMBIENTALE .....</b>	<b>20</b>
5.1. Impatto ambientale derivante dall'accoglimento della proposta n. 2 .....	20
5.2. Impatto ambientale derivante dall'accoglimento parziale della proposta n. 6.....	20
5.3. Impatto ambientale derivante dall'accoglimento parziale della proposta n. 7.....	20
5.4. Impatto ambientale derivante dall'accoglimento parziale della proposta n. 8.....	20
<b>6. CONCLUSIONI.....</b>	<b>23</b>
6.1. Conclusioni del rapporto preliminare.....	23

## **1. PREMESSA**

### **1.1. Contenuti del "Rapporto preliminare"**

La presente relazione costituisce il "Rapporto Preliminare" di cui al punto 5.4 dell'Allegato 1 alla DGR n. 761/2010, nell'ambito del procedimento di "Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)" di Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Candia Lomellina (Provincia di Pavia), denominata "Variante n. 02/2021".

Il presente rapporto preliminare, redatto dall'Autorità Procedente, comprende una descrizione della variante in oggetto e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente indotti dall'attuazione della variante stessa, facendo riferimento ai criteri dell'Allegato 2 della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo.

Il presente rapporto è tra i documenti messi a disposizione dall'autorità competente per la VAS ai fini dell'espressione del "provvedimento di verifica" di cui ai punti 5.7 e 5.8 dell'Allegato 1 alla DGR n. 761/2010, con cui la stessa autorità competente si pronuncerà in merito alla necessità o meno di sottoporre la variante al PGT a Valutazione Ambientale Strategica.

### **1.2. Riferimenti normativi**

I riferimenti normativi fondamentali in tema di variante al PGT e Valutazione Ambientale Strategica (VAS) sono i seguenti:

- La Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio", ed in particolare l'art. 4 "Valutazione ambientale dei piani" e l'art. 13 "Approvazione degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio".
- La DGR 10 novembre 2010, n. 761 "Determinazione della procedura di piani e programmi - VAS (art. 4, LR n. 12/2005, DCR n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle DGR 27 dicembre 2008, n. 6420 e 30 dicembre 2009, n. 10971, ed in particolare l'Allegato 1 "Modello metodologico, procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Modello generale", Punto 5 "Verifica di assoggettabilità alla VAS".
- La DGR 25 luglio 2012, n. 3836 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, LR n. 12/2005, DCR n. 351/2007) - Approvazione allegato 1u - Modello metodologico, procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole".
- La Legge Regionale 28 novembre 2014, n. 31 ("Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato").
- La Legge Regionale 26 novembre 2019, n. 18 ("Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente").

## **2. PROCEDIMENTO DI VARIANTE AL PGT**

### **2.1. Il PGT vigente**

Il Comune di Candia Lomellina è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente, redatto ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

Il PGT è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 18 gennaio 2013 ed è entrato in vigore il 20 marzo 2013, data di pubblicazione sul BURL dell'avviso di approvazione definitiva (Serie Avvisi e Concorsi n. 12).

Il PGT detta la disciplina urbanistica dell'intero territorio comunale, ed è articolato nei seguenti 3 atti:

- Il Documento di Piano (LR n. 12/2005, articolo 8), che disciplina le "scelte strategiche" di pianificazione e, in particolare, gli "ambiti di trasformazione urbanistica".
- Il Piano dei Servizi (LR n. 12/2005, articolo 9), che disciplina gli ambiti destinati a servizi pubblici, esistenti e di progetto.
- Il Piano delle Regole (LR n. 12/2005, articolo 10), che disciplina gli ambiti del "tessuto urbano consolidato" e gli ambiti agricoli.

In applicazione dell'articolo 4, comma 2 della LR n. 12/2005, il Documento di Piano del PGT è stato sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS). La VAS è un processo che accompagna e integra il procedimento di redazione del PGT, e ha lo scopo prioritario di valutare la sostenibilità ambientale delle scelte strategiche del Documento di Piano.

Il PGT è stato oggetto di una Variante parziale ("Variante PGT n. 01/2016"), approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 01-08-2016 ed entrata in vigore il 05-10-2016, data di pubblicazione sul BURL dell'avviso di approvazione definitiva (Serie Avvisi e Concorsi n. 40).

La "Variante al PGT n. 01/2016" è stata sottoposta al procedimento di "Verifica di assoggettabilità a VAS", che si è concluso con "Provvedimento di esclusione dalla VAS" del 9 gennaio 2016, emanato dall'Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente.

### **2.2. Avvio del procedimento di variante al PGT e obiettivi**

Trascorsi alcuni anni dall'entrata in vigore dell'ultima Variante al PGT, l'amministrazione comunale ha ritenuto opportuno, nello spirito dell'interesse pubblico, avviare un nuovo procedimento di variante parziale, finalizzato alla revisione e all'aggiornamento dello strumento urbanistico.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 26-09-2019, il Comune di Candia Lomellina ha dato formale avvio al procedimento della Variante al PGT in oggetto, denominata "Variante n. 02/2021".

Con avviso pubblico del 2 dicembre 2019, il Comune ha stabilito i termini per la presentazione di suggerimenti e proposte da parte dei cittadini, dal 2 dicembre 2019 al 3 gennaio 2020.

Il suddetto avviso, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 della LR n. 12/2005, è stato pubblicato su un periodico di interesse locale e sugli altri normali canali di comunicazione con la cittadinanza.

### **2.3. Tipo di variante**

Valutati i contenuti delle proposte presentate dai cittadini (vedi paragrafo seguente), la presente variante al PGT riguarda tutti e tre gli atti di cui il PGT è costituito (Documento di Piano, Piano dei Servizi, Piano delle Regole).

Tuttavia, data la modesta entità delle modifiche, essa fa parte delle varianti che "determinano l'uso di piccole aree a livello locale" e comportano "modifiche minori", ai sensi della DGR n. 761/2010, Allegato 1, punto 2.2.

## 2.4. Proposte dei cittadini

In seguito all'avvio del procedimento di variante al PGT, sono pervenute all'amministrazione comunale n. 7 proposte da parte dei cittadini. Il contenuto delle proposte è illustrato nella seguente tabella, che comprende anche una proposta presentata dall'Amministrazione Comunale (proposta n. 8).

Numero proposta	Proponente	Data di presentazione	Numero protocollo	Mappali interessati	Localizzazione	Oggetto della proposta
<b>Proposte dei cittadini</b>						
<b>1</b>	Erika Ghietti	06/12/2019	5125	Sezione A, Foglio 15, Mappale 196	Candia Lomellina, via dei Mille n. 2	Propone di destinare la propria abitazione all'insediamento della nuova caserma dei carabinieri.
<b>2</b>	Clara Trevisani, Rosella Poloniato, Maria Giovanna Poloniato, Pier Felice Poloniato	02/01/2020	4	Sezione A, Foglio 15, Mappale 2618	Candia Lomellina, via Convento n. 11	Chiedono la modifica della destinazione urbanistica da "Ambiti residenziali - B2" ad "Ambiti produttivi - D1", poiché l'area è occupata da un capannone, adatto allo svolgimento di attività produttive o artigianali.
<b>3</b>	Alessandro Zuccotti, Francesco Zuccotti	02/01/2020	5	Sezione B, Foglio 1, Mappali 70-73-555	Frazione Terrasa	Chiedono che i terreni di proprietà, individuati dal PGT vigente come "Ambiti agricoli di supporto alla Rete Ecologica Regionale di 2° livello - E3", possano ospitare anche attività non inerenti l'agricoltura, come ad esempio centri ippici, agriturismi, ecc.
<b>4</b>	Claudio Gili	03/01/2020	13	Sezione A, Foglio 15, Mappali 190-3981-4090-4091	Candia Lomellina, via dei Mille (ex "Corte Bertolotti")	Chiede di eliminare la previsione vigente di "Ambito di trasformazione polifunzionale soggetto a Piano di Recupero ATP-PR 1", in modo che gli edifici esistenti possano essere recuperati tramite intervento edilizio diretto.
<b>5</b>	Valentino Guerra	03/01/2020	14	Sezione A, Foglio 19, Mappali 147-153-154-249	Candia Lomellina, strada Baraccone n. 3	Chiede la modifica della destinazione urbanistica delle aree da "Ambiti residenziali - B2" (parte) e ambiti di "Verde privato e orti - VP" (parte) ad ambiti agricoli, allo scopo di utilizzare il fabbricato esistente per il deposito di mezzi agricoli e le aree libere per l'allevamento di animali (polli, galline, anatre, oche, conigli e bovini) e per la piantumazione di alberi.
<b>6</b>	Angela Andreone, Giuseppe Andreone	23/06/2020	2150	Sezione A, Foglio 15, Mappali 775-3703	Candia Lomellina, via IV Novembre	Non essendo interessati all'edificazione, chiedono la modifica della destinazione urbanistica delle aree di proprietà da "Ambito di trasformazione residenziale ATR-PL 6" ad ambito agricolo.
<b>7</b>	Enrico Brazzelli	22/03/2021	1147	Sezione A, Foglio 15, Mappali 1616-3020	Candia Lomellina, via Vittorio Emanuele II n. 22	Chiede la modifica della destinazione urbanistica da "Ambiti produttivi - D1" ad ambiti residenziali (porzione occupata da due abitazioni) e ad ambiti agricoli (porzione occupata da un capannone), dal momento che l'attività produttiva un tempo svolta nel capannone è ormai dismessa da anni.
<b>Proposte dell'Amministrazione Comunale</b>						
<b>8</b>	Amministrazione Comunale di Candia Lomellina	-	-	Sezione A, Foglio 14, Mappali 188-189-190-335	Candia Lomellina, via Casale	L'Amministrazione Comunale propone di destinare l'ambito in oggetto, situato in via Casale (ex SS n. 596dir) alla costruzione della nuova caserma dei carabinieri.

Tabella 1. Elenco e contenuto delle proposte presentate dai cittadini e dall'Amministrazione Comunale

### **3. PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS**

#### **3.1. Avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS**

Come è già stato anticipato, la presente variante al PGT di Candia Lomellina è relativa a tutti e tre gli atti (Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole).

Ai sensi dell'articolo 4, comma 2-bis della LR n. 12/2005, le varianti al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole devono essere sottoposte a "Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS)".

Le varianti al Documento di Piano, invece, ai sensi dell'art. 4, c. 2, devono essere di norma soggette a VAS.

Tuttavia, le varianti al DdP che, come quella in oggetto, "determinano l'uso di piccole aree a livello locale" e comportano "modifiche minori", possono essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi della DGR n. 761/2010, Allegato 1, punto 2.2.

Il Comune di Candia Lomellina ha dato formale avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della variante al PGT con Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 26 settembre 2019 (stesso atto di avvio della variante).

L'obiettivo del procedimento, di cui la pubblicazione del presente "Rapporto preliminare" costituisce il primo passaggio, è stabilire se sia necessario o meno assoggettare a VAS la variante al PGT in oggetto, sulla base delle ripercussioni ambientali presumibilmente indotte dall'attuazione della variante stessa.

#### **3.2. Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS**

La verifica di assoggettabilità a VAS si svolgerà secondo i passaggi indicati dalla DGR n. 761/2010, Allegato 1:

- Avviso di avvio del procedimento.
- Individuazione dei soggetti interessati e definizione delle modalità di informazione e comunicazione.
- Elaborazione di un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma, facendo riferimento ai criteri dell'Allegato 2 della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo.
- Messa a disposizione del rapporto preliminare e avvio della verifica.
- Convocazione della conferenza di verifica.
- Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS.
- Informazione circa la decisione e le conclusioni adottate.

Con la Deliberazione di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, sono stati individuati i seguenti soggetti interessati al procedimento (punto 3.3. della DGR n. 761/2010):

#### **Soggetti competenti in materia ambientale**

ARPA - Agenzia Regionale Protezione Ambiente - Dipartimento di Pavia

ATS - Agenzia di Tutela della Salute - Servizio igiene e sanità pubblica

Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia

#### **Enti territorialmente interessati**

Regione Lombardia

Provincia di Pavia

Provincia di Alessandria

Provincia di Vercelli

Autorità di Bacino del fiume Po

AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po

#### **Contesto transfrontaliero/di confine (Comuni contermini)**

Comune di Breme (PV)

Comune di Casale Monferrato (AL)

Comune di Cozzo (PV)

Comune di Frassineto Po (AL)

Comune di Langosco (PV)

Comune di Motta de' Conti (VC)

Comune di Valle Lomellina (PV)

#### **Pubblico**

Direzione didattica delle scuole

## Parrocchie

Associazioni ambientaliste presenti sul territorio e riconosciute a livello nazionale quali: Legambiente - Sezione Pavia, WWF Lombardia, Italia nostra - Sezione Pavia.

Associazioni e attività economiche presenti sul territorio e riconosciute a livello nazionale quali: Camera di Commercio Industria e Agricoltura della Provincia di Pavia, Federazione Coldiretti, Unione Agricoltori della Provincia di Pavia, Confagricoltura, Unione Industriali della Provincia di Pavia, Confartigianato Pavia, CNA Pavia, Associazione Commercianti Pavia.

Associazioni varie di cittadini ed altre autorità che possano avere interesse: associazioni e gruppi organizzati, partiti presenti sul territorio (Proloco, ecc.).

## **Altri soggetti**

Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio di Milano

Corpo Carabinieri Forestali - Stazione di Pavia

Enti gestori delle reti tecnologiche (gas metano, fognatura, acquedotto, illuminazione pubblica)

Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Pavia

Consorzio ATO - Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia

Telecom Italia

Ferrovie dello Stato

Sono state nominate, ai sensi dei punti 3.1bis, 3.1ter e 3.2 della DGR n. 761/2001, Allegato 1, le seguenti Autorità responsabili del procedimento (1):

- a) Proponente: Comune di Candia Lomellina.
- b) Autorità procedente: arch. Davide Brunelli, Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.
- c) Autorità Competente per la VAS: Stefano Tonetti, Sindaco, esperto in materia di tutela e valorizzazione ambientale.
- d) Autorità Competente per la VIC: Provincia di Pavia, in qualità di ente gestore del SIC "Garzaia della Rinalda" e della ZPS "Risaie della Lomellina".

La presente relazione, redatta dall'autorità procedente, costituisce il rapporto preliminare di cui al punto 5.4 dell'Allegato 1 alla DGR n. 761/2010: comprende una descrizione della variante in oggetto e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente indotti dall'attuazione della variante stessa, facendo riferimento ai criteri dell'Allegato 2 della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo.

Ai sensi del punto 5.5 dell'Allegato 1 alla DGR n. 761/2010, il presente rapporto preliminare sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Comune e sul sito web regionale SIVAS, e sarà messo a disposizione negli uffici comunali per trenta giorni consecutivi, dandone notizia al pubblico e ai soggetti interessati.

Successivamente alla pubblicazione del rapporto preliminare, sarà convocata la "conferenza di verifica" di cui al punto 5.6, alla quale parteciperanno l'autorità competente per la VAS, i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, e della quale dovrà essere redatto apposito verbale.

L'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità procedente, esaminato il rapporto preliminare, acquisito il verbale della conferenza di verifica, valutate le eventuali osservazioni pervenute ed i pareri espressi, sulla base degli elementi di verifica di cui all'Allegato 2 della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo, si pronuncerà, con atto formale reso pubblico (provvedimento di verifica), entro novanta giorni dalla messa a disposizione, sulla necessità di sottoporre la variante in oggetto al procedimento di VAS.

Il provvedimento di verifica, ai sensi del punto 5.8, sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Comune e sul sito web regionale SIVAS, e l'avviso di avvenuta assunzione sarà pubblicato:

- All'albo pretorio comunale.
- Sugli altri normali canali di comunicazione con la cittadinanza (manifesti, ecc.).

Al termine del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della variante al PGT, potranno verificarsi i seguenti due casi:

- a) Con il provvedimento di verifica, l'autorità competente stabilisce che la variante al PGT debba essere sottoposta a valutazione ambientale strategica. In questo caso, la VAS dovrà essere effettuata secondo il procedimento di cui all'Allegato 1 alla DGR n. 761/2010, punto 6.
- b) Con il provvedimento di verifica, l'autorità competente stabilisce che la variante al PGT non debba essere sottoposta a VAS.

---

(1) Le Autorità responsabili del procedimento di "Verifica di assoggettabilità a VAS", avviato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 26-09-2019, sono state rinominate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 5 giugno 2021, per conformarle alla DGR n. 761/2010 e s.m.i.

Nel caso b), dopo la pubblicazione del provvedimento di verifica, l'iter procedurale di adozione e approvazione della variante prosegue in conformità all'art. 13 della LR n. 12/2005:

- Adozione degli atti costituenti la variante con Deliberazione di Consiglio Comunale.
- Deposito degli atti costituenti la variante al PGT nella segreteria comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni.
- Pubblicazione degli atti sul sito web istituzionale del Comune.
- Pubblicazione dell'avviso di deposito e di pubblicazione degli atti sul Bollettino Ufficiale della Regione (BURL) e su un quotidiano o periodico a diffusione locale.
- Contemporaneamente al deposito, trasmissione degli atti (Documento di Piano, Piano delle Regole, Piano dei Servizi) alla Provincia di Pavia, per la valutazione di compatibilità del Documento di Piano con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). Tale valutazione sarà effettuata dalla Provincia entro 120 giorni dal ricevimento della documentazione.
- Contemporaneamente al deposito, trasmissione del Documento di Piano all'ARPA e all'ATS, ai fini della formulazione di osservazioni relativamente ai temi di propria competenza, entro il termine di sessanta giorni dal deposito degli atti.
- Entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale dovrà decidere sulle stesse e, infine, approvare definitivamente la variante in Consiglio Comunale.

Gli atti costituenti la variante al PGT acquisteranno efficacia a partire dalla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURL.

## 4. AMBITI URBANISTICI OGGETTO DI VARIANTE

Nel presente capitolo vengono illustrati gli ambiti urbanistici oggetto di variante.

L'individuazione degli ambiti è riportata nell'allegata Tavola 0: "Individuazione ambiti oggetto della variante": essi si riferiscono alle proposte dei cittadini e dell'Amministrazione Comunale riportate nella precedente Tabella 1 e hanno la stessa numerazione, dal n. 1 al n. 8.

### 4.1. Ambito urbanistico n. 1 (proposta n. 1)

#### **Richiedente**

Erika Ghietti

#### **Localizzazione dell'ambito oggetto di proposta**

Candia Lomellina (capoluogo), via dei Mille n. 2

#### **Superficie dell'ambito oggetto di proposta**

255 m<sup>2</sup>

#### **Identificazione catastale**

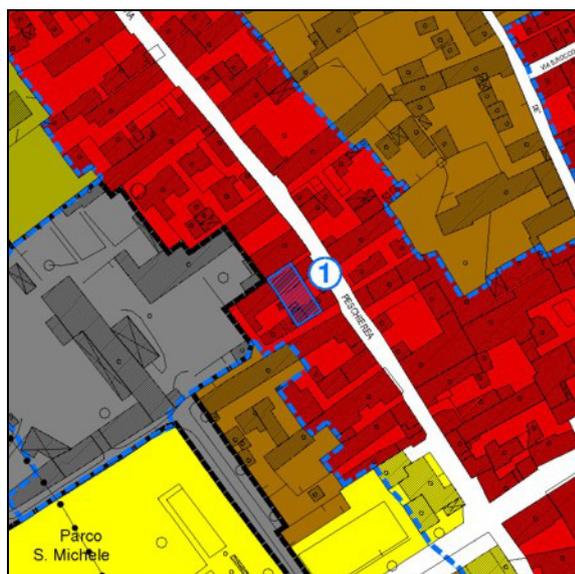
Sezione A, Foglio 15, Mappale 196

#### **Contenuto della proposta**

Propone di destinare la propria abitazione all'insediamento della nuova caserma dei carabinieri.

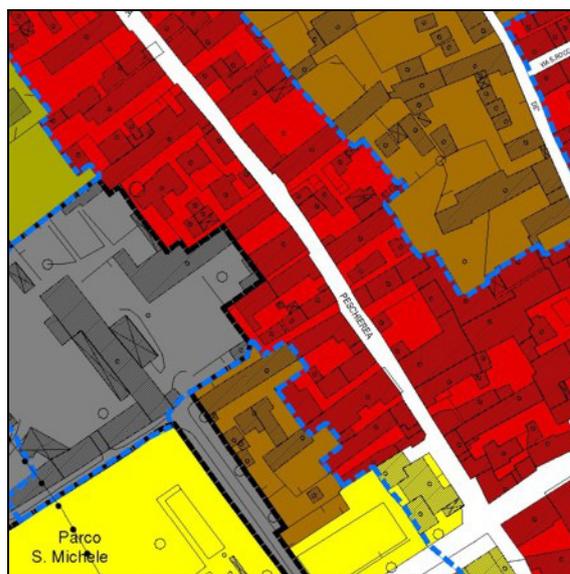
#### **Esito della proposta**

Si ritiene che la proposta non possa essere accolta, poiché la localizzazione e le dimensioni dell'edificio non sono idonee ad ospitare una caserma dei carabinieri, che necessita di maggiori spazi e di una migliore viabilità di accesso.



Ambiti residenziali del tessuto storico - A1

Figura 1. Ambito n. 1: PGT vigente



Ambiti residenziali del tessuto storico - A1

Figura 2. Ambito n. 1: Variante al PGT (nessuna modifica)

## 4.2. Ambito urbanistico n. 2 (proposta n. 2)

### **Richiedente**

Clara Trevisani, Rosella Poloniato, Maria Giovanna Poloniato, Pier Felice Poloniato

### **Localizzazione dell'ambito oggetto di proposta**

Candia Lomellina (capoluogo), via Convento n. 11

### **Superficie dell'ambito oggetto di proposta**

595 m<sup>2</sup>

### **Identificazione catastale**

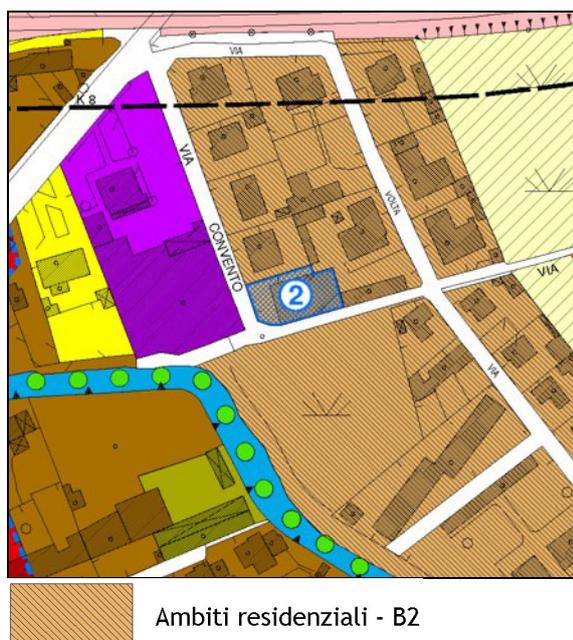
Sezione A, Foglio 15, Mappale 2618

### **Contenuto della proposta**

Chiedono la modifica della destinazione urbanistica da "Ambiti residenziali - B2" ad "Ambiti produttivi - D1", poiché l'area è occupata da un capannone, adatto allo svolgimento di attività produttive o artigianali e non alla destinazione residenziale.

### **Esito della proposta**

Si ritiene che la proposta, di cui si condividono i contenuti, possa essere accolta, con la seguente precisazione. Le Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole saranno integrate, prevedendo che gli "Ambiti produttivi - D1" compresi nel "tessuto consolidato" residenziale possano ospitare soltanto attività artigianali o produttive compatibili con la residenza, per evitare criticità legate all'impatto acustico e/o olfattivo.



Ambiti residenziali - B2

Figura 3. Ambito n. 2: PGT vigente



Ambiti produttivi - D1

Figura 4. Ambito n. 2: Variante al PGT

### 4.3. Ambito urbanistico n. 3 (proposta n. 3)

#### **Richiedente**

Alessandro Zuccotti, Francesco Zuccotti

#### **Localizzazione dell'ambito oggetto di proposta**

Frazione Terrasa

#### **Superficie dell'ambito oggetto di proposta**

12.709 m<sup>2</sup>

#### **Identificazione catastale**

Sezione B, Foglio 1, Mappali 70-73-555

#### **Contenuto della proposta**

Chiedono che i terreni di proprietà, individuati dal PGT vigente come "Ambiti agricoli di supporto alla Rete Ecologica Regionale di 2° livello - E3", possano ospitare anche attività non inerenti l'agricoltura, come ad esempio centri ippici, agriturismi, ecc.

#### **Esito della proposta**

Nei termini in cui è formulata (richiesta di ospitare attività non inerenti l'agricoltura), la proposta non può essere accolta, poiché si pone in contrasto con le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) vigente.

Infatti, il PTCP di Pavia individua gran parte delle aree come "Ambiti agricoli di interesse strategico", e precisamente come "Ambiti agricoli strategici a prevalente interesse produttivo", rappresentati nella Tavola 6a del PTCP e disciplinati dal Titolo III delle relative Norme di Attuazione (vedi Figura 5).

Si precisa tuttavia che negli ambiti agricoli:

- Sono ammesse le attività agrituristiche.
- Possono essere realizzati centri ippici, anche da soggetti non imprenditori agricoli, secondo quanto indicato ai commi 1-bis e 1-ter dell'articolo 59 della LR n. 12/2005 (commi introdotti dalla LR n. 9/2019).

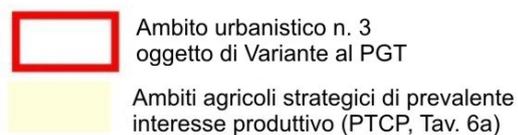
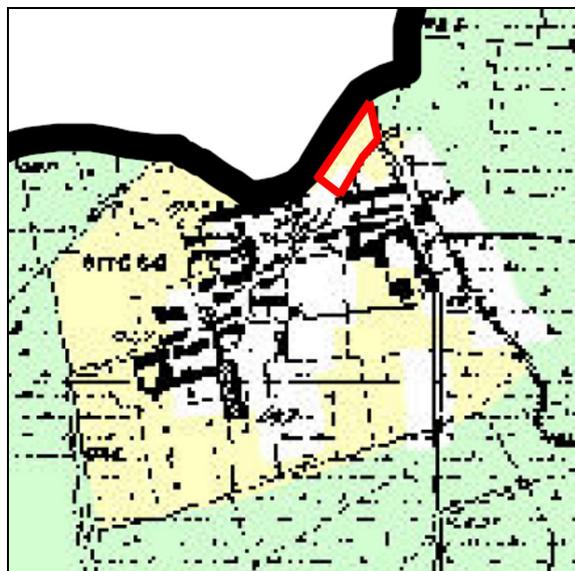
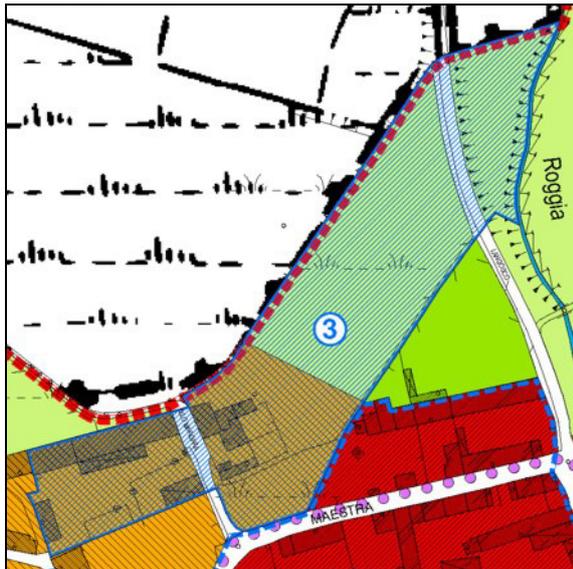


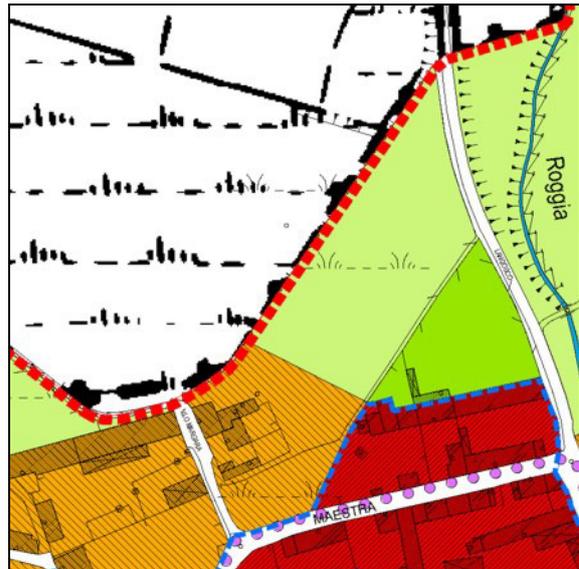
Figura 5. Ambito n. 3: sovrapposizione con gli "Ambiti agricoli strategici" individuati dal PTCP vigente

In base a quanto esposto, la proposta non può trovare accoglimento: per le aree in esame sarà pertanto confermata la destinazione urbanistica attuale ("Ambiti agricoli di supporto alla Rete Ecologica Regionale di 2° livello - E3").



Ambiti agricoli di supporto  
alla RER di 2° livello - E3

Figura 6. Ambito n. 3: PGT vigente



Ambiti agricoli di supporto  
alla RER di 2° livello - E3

Figura 7. Ambito n. 3: Variante al PGT (nessuna modifica)

#### 4.4. Ambito urbanistico n. 4 (proposta n. 4)

##### **Richiedente**

Claudio Gili

##### **Localizzazione dell'ambito oggetto di proposta**

Candia Lomellina (capoluogo), via dei Mille (ex "Corte Bertolotti")

##### **Superficie dell'ambito oggetto di proposta**

19.493 m<sup>2</sup>

##### **Identificazione catastale**

Sezione A, Foglio 15, Mappali 190-3981-4090-4091

##### **Contenuto della proposta**

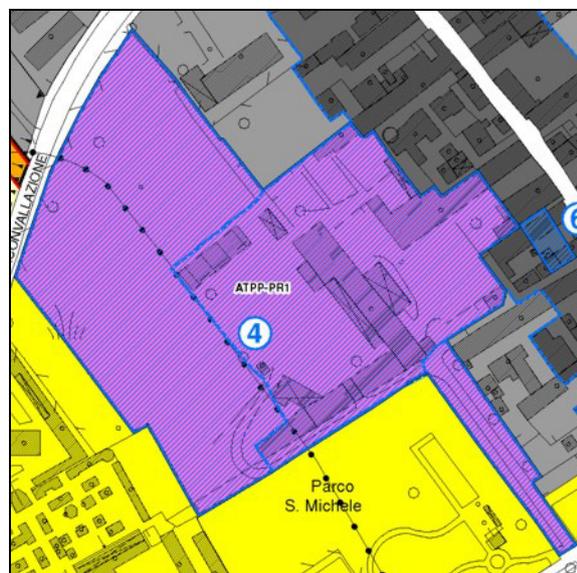
Chiede di eliminare la previsione vigente di "Ambito di trasformazione polifunzionale soggetto a Piano di Recupero ATPP-PR 1", in modo che gli edifici esistenti possano essere recuperati tramite intervento edilizio diretto.

##### **Esito della proposta**

Si ritiene che la proposta non possa essere accolta. È infatti opportuno che il complesso edilizio storico della ex "Corte Bertolotti" e le aree libere limitrofe, appartenenti alla medesima proprietà, facciano parte di un unico ambito di trasformazione complessivo (l'ambito "ATPP-PR 1" individuato dal Documento di Piano vigente), allo scopo di subordinare l'edificazione nelle aree libere all'avvenuta esecuzione degli interventi di recupero e riqualificazione dei fabbricati esistenti, che rivestono interesse storico, architettonico e paesaggistico.

Si evidenzia, in ogni caso, che:

- Le Norme Tecniche di Attuazione del Documento di Piano vigente (articolo 17) prevedono la possibilità di suddividere gli ambiti di trasformazione in "sub-ambiti", attuabili in fasi successive: sarà pertanto possibile intervenire esclusivamente sugli edifici esistenti, senza alcun obbligo di lottizzare le aree libere (mentre è vietato il contrario, proprio allo scopo di incentivare gli interventi di "rigenerazione urbana").
- In base all'articolo 14, comma 1-bis della LR n. 12/2005, limitatamente agli interventi di recupero degli edifici esistenti (che fanno parte del "tessuto urbano consolidato"), il Piano di Recupero potrà essere sostituito da un Permesso di Costruire Convenzionato, a discrezione del proponente (procedimento, quest'ultimo, più breve, poiché prevede un solo atto di approvazione da parte della Giunta Comunale).



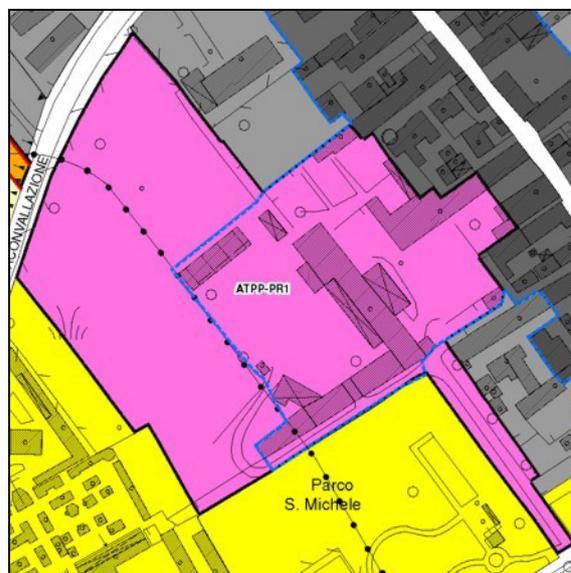
Destinazione degli ambiti di trasformazione

**ATPP** Ambiti di trasformazione polifunzionali

Modalità di attuazione degli ambiti di trasformazione

**PR** Piano di Recupero

Figura 8. Ambito n. 4: PGT vigente



Destinazione degli ambiti di trasformazione

**ATPP** Ambiti di trasformazione polifunzionali

Modalità di attuazione degli ambiti di trasformazione

**PR** Piano di Recupero

Figura 9. Ambito n. 4: Variante al PGT (nessuna modifica)

## 4.5. Ambito urbanistico n. 5 (proposta n. 5)

### **Richiedente**

Valentino Guerra

### **Localizzazione dell'ambito oggetto di proposta**

Candia Lomellina (capoluogo), strada Baraccone n. 3

### **Superficie dell'ambito oggetto di proposta**

3.339 m<sup>2</sup>

### **Identificazione catastale**

Sezione A, Foglio 19, Mappali 147-153-154-249

### **Contenuto della proposta**

Chiede la modifica della destinazione urbanistica delle aree da "Ambiti residenziali - B2" (parte) e ambiti di "Verde privato e orti - VP" (parte) ad ambiti agricoli, allo scopo di utilizzare il fabbricato esistente per il deposito di mezzi agricoli e le aree libere per l'allevamento di animali (polli, galline, anatre, oche, conigli e bovini) e per la piantumazione di alberi.

### **Esito della proposta**

Si ritiene che la proposta non possa essere accolta, dal momento che l'edificio in oggetto si trova in un contesto residenziale: la destinazione agricola si porrebbe in un rapporto di conflittualità con il contesto residenziale in cui si trovano il fabbricato in questione e le sue aree di pertinenza (emissioni acustiche, olfattive, ecc.). In particolare, sarebbe assolutamente fuori luogo l'insediamento di un allevamento di animali.

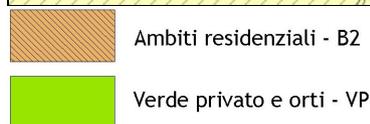
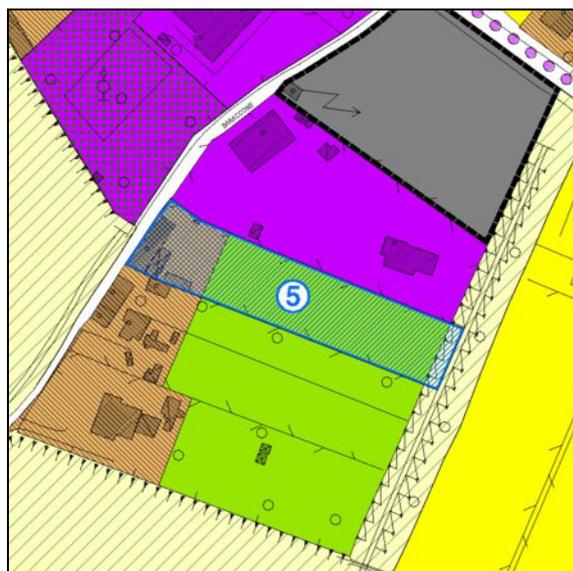


Figura 10. Ambito n. 5: PGT vigente

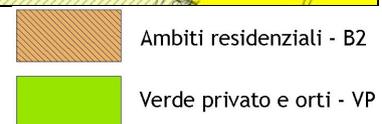
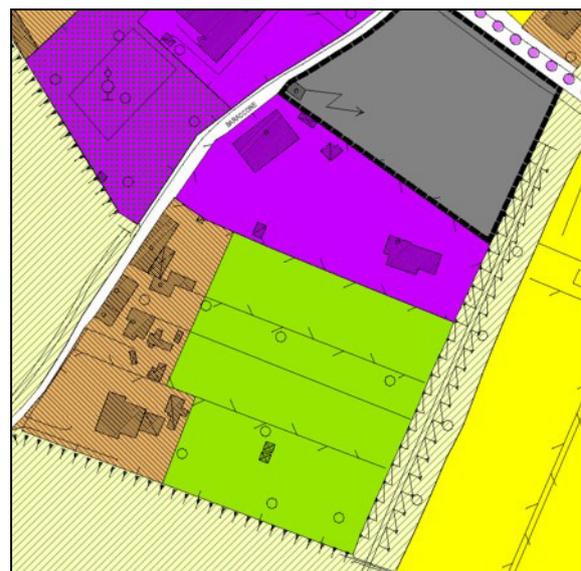


Figura 11. Ambito n. 5: Variante al PGT (nessuna modifica)

#### 4.6. Ambito urbanistico n. 6 (proposta n. 6)

##### **Richiedente**

Angela Andreone, Giuseppe Andreone

##### **Localizzazione dell'ambito oggetto di proposta**

Candia Lomellina (capoluogo), via IV Novembre

##### **Superficie dell'ambito oggetto di proposta**

10.631 m<sup>2</sup>

##### **Identificazione catastale**

Sezione A, Foglio 15, Mappali 775-3703

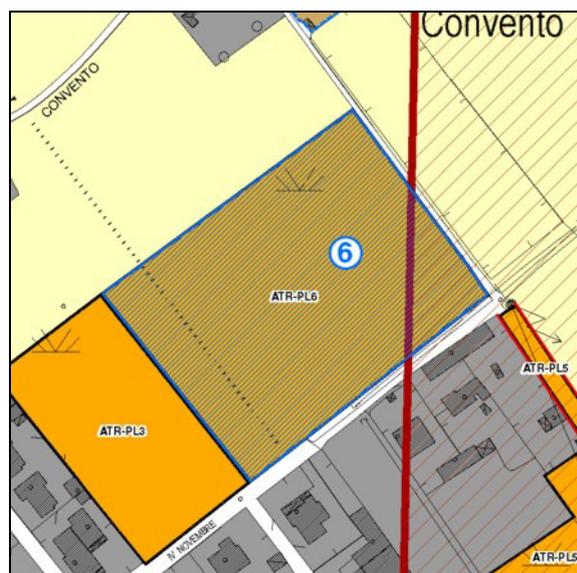
##### **Contenuto della proposta**

Non essendo interessati all'edificazione, chiedono la modifica della destinazione urbanistica delle aree di proprietà da "Ambito di trasformazione residenziale ATR-PL 6" ad ambito agricolo.

##### **Esito della proposta**

Si ritiene che la proposta possa essere accolta, ma soltanto in parte, al fine di non precludere del tutto le possibilità di espansione del centro abitato del capoluogo di Candia Lomellina.

Si propone, pertanto, di ridurre la superficie territoriale dell'ambito ATR-PL 6 da 10.631 m<sup>2</sup> a 4.719 m<sup>2</sup>, eliminando la porzione nord-orientale dell'ambito di trasformazione (5.912 m<sup>2</sup>), che sarà riconvertita alla destinazione agricola ("Ambiti agricoli normali - E1 di frangia urbana - FU").



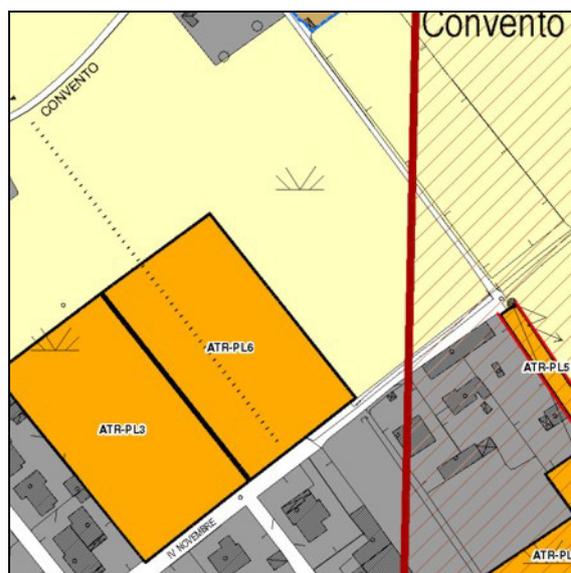
##### **Destinazione degli ambiti di trasformazione**

**ATR** Ambiti di trasformazione residenziali

##### **Modalità di attuazione degli ambiti di trasformazione**

**PL** Piano di Lottizzazione

Figura 12. Ambito n. 6: PGT vigente



**ATR** Ambiti di trasformazione residenziali

##### **Modalità di attuazione degli ambiti di trasformazione**

**PL** Piano di Lottizzazione

##### **Ambiti agricoli**

**Yellow box** Ambiti agricoli

Figura 13. Ambito n. 6: Variante al PGT

## 4.7. Ambito urbanistico n. 7 (proposta n. 7)

### **Richiedente**

Enrico Brazzelli

### **Localizzazione dell'ambito oggetto di proposta**

Candia Lomellina (capoluogo), via Vittorio Emanuele II n. 22

### **Superficie dell'ambito oggetto di proposta**

9.224 m<sup>2</sup>

### **Identificazione catastale**

Sezione A, Foglio 15, Mappali 1616-3020

### **Contenuto della proposta**

Chiede la modifica della destinazione urbanistica da "Ambiti produttivi - D1" ad ambiti residenziali (porzione occupata da due abitazioni) e ad ambiti agricoli (porzione occupata da un capannone), dal momento che l'attività produttiva un tempo svolta nel capannone è ormai dismessa da anni.

### **Esito della proposta**

Si ritiene che la proposta possa essere accolta.

Conseguentemente, le due abitazioni esistenti e le loro aree di pertinenza faranno parte degli "Ambiti residenziali - B2"; il capannone e la sua area di pertinenza saranno individuati come "Ambiti agricoli del tessuto consolidato - BE".

Il capannone, pertanto, potrà essere riconvertito all'uso agricolo (deposito prodotti o macchinari), a condizione che l'attività agricola svolta sia compatibile con il contesto residenziale circostante. Saranno pertanto vietati gli allevamenti di bestiame, così come ogni altra attività inquinante dal punto di vista acustico, olfattivo, ecc.

Si è colta l'occasione per eliminare dalla cartografia del PGT l'indicazione di "bosco" riferita all'area retrostante il capannone, avendone verificato l'assenza.

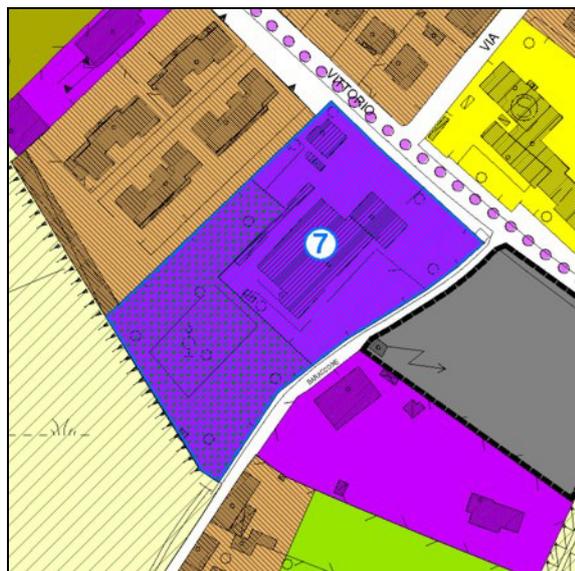


Figura 14. Ambito n. 7: PGT vigente

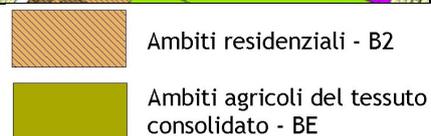


Figura 15. Ambito n. 7: Variante al PGT

## 4.8. Ambito urbanistico n. 8

### Richiedente

Proposta dell'Amministrazione Comunale di Candia Lomellina

### Localizzazione dell'ambito oggetto di proposta

Candia Lomellina (capoluogo), via Casale (ex Strada Statale n. 596dir)

### Identificazione catastale

Foglio 14, Mappale 335 (Area A)

Foglio 14, Mappali 188-189-190 (Area B)

### Superficie dell'ambito oggetto di proposta

3.950 m<sup>2</sup>

### Contenuto della proposta

L'Amministrazione Comunale ha proposto di destinare un'area in via Casale (ex Strada Statale n. 596dir), nel quadrante occidentale del capoluogo di Candia Lomellina, alla costruzione della nuova caserma dei carabinieri. L'ambito urbanistico in oggetto, di superficie complessiva 3.950 m<sup>2</sup>, è diviso in due parti (vedi Figura 20):

- **Area A** (circa 2.100 m<sup>2</sup>: Foglio 14, Mappale 335): si tratta di un'area libera asfaltata, in cui si trovava alcuni anni fa un impianto di distribuzione di carburante.
- **Area B** (circa 1.850 m<sup>2</sup>: Foglio 14, Mappali 188-189-190): si tratta di un'area libera, in parte piantumata e in parte occupata da un parcheggio inghiaiato.

L'Area A è di proprietà privata, ma facilmente acquisibile dal Comune; l'Area B è già di proprietà comunale.

### Esito della proposta

Si ritiene che la proposta dell'Amministrazione Comunale possa essere accolta, dal momento che la caserma dei carabinieri si configura come servizio pubblico essenziale.

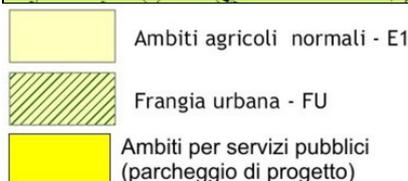
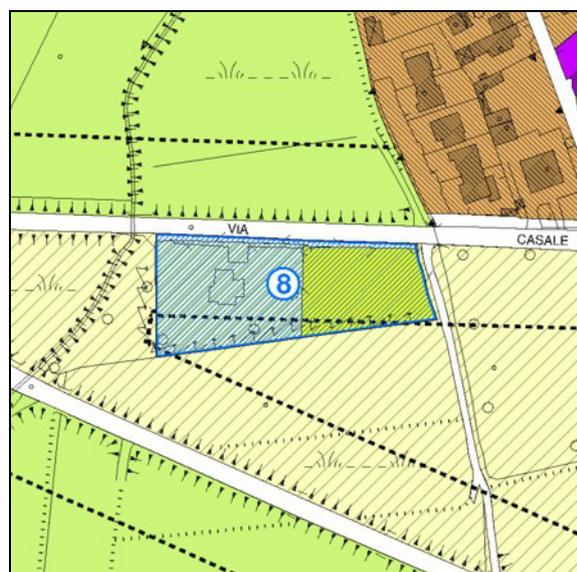


Figura 16. Ambito n. 8: PGT vigente

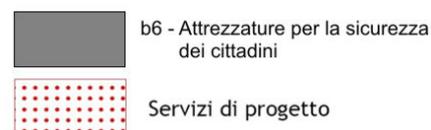
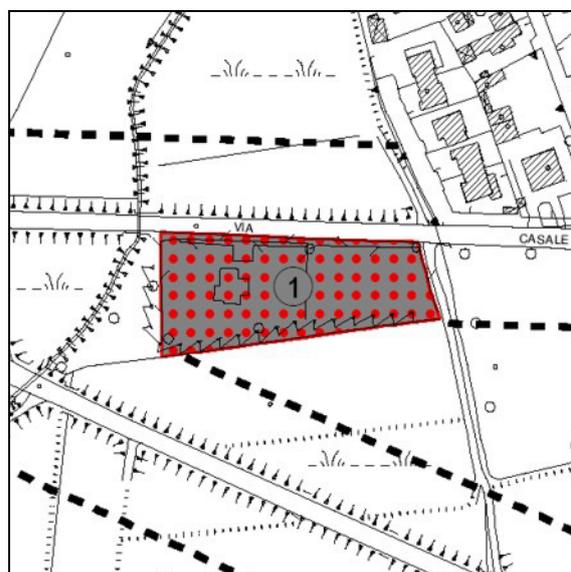


Figura 17. Ambito n. 8: Variante al PGT

L'accoglimento della proposta comporterà:

- La modifica della destinazione urbanistica dell'Area A, da "Ambiti agricoli normali - E1 di frangia urbana - FU" (disciplinati dal Piano delle Regole) ad "Ambiti per servizi pubblici" di categoria "b6 - Attrezzature per la sicurezza dei cittadini", disciplinati dal Piano dei Servizi.

- La modifica della destinazione urbanistica dell'Area B, da "Ambiti per servizi pubblici" di categoria "d - Parcheggi" ad "Ambiti per servizi" di categoria "b6 - Attrezzature per la sicurezza dei cittadini", disciplinati dal Piano dei Servizi.

L'attuazione degli interventi nell'Area A, precedentemente occupata da un distributore di carburante, dovrà essere preceduta dalla bonifica dei suoli, svolta ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 ("Norme in materia ambientale").

**Nota: rapporto con gli "Ambiti agricoli strategici" del PTCP vigente**

L'ambito urbanistico n. 8 ricade in parte negli "Ambiti agricoli di interesse strategico" individuati dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) vigente, e precisamente negli "Ambiti agricoli strategici a prevalente interesse produttivo", rappresentati nella Tavola 6a del PTCP e disciplinati dal Titolo III delle relative Norme di Attuazione.

Si tratta evidentemente di un errore materiale: come mostrano le fotografie seguenti, l'ambito in oggetto, in parte asfaltato e in parte inghiaiato, non è destinato all'attività agricola.

È quindi opportuno che la Provincia di Pavia provveda alla rettifica dell'errore.



Figura 18. Ambito n. 8: fotografia dell'Area A

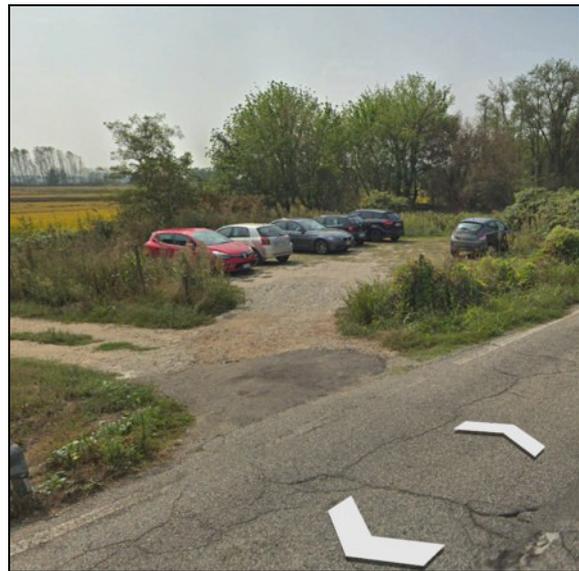
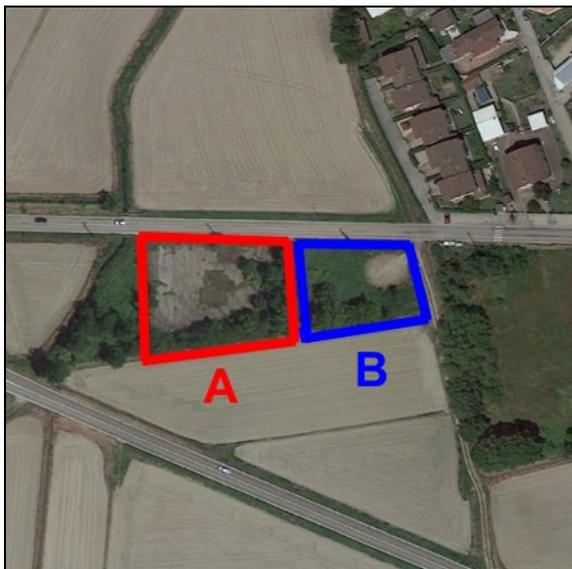
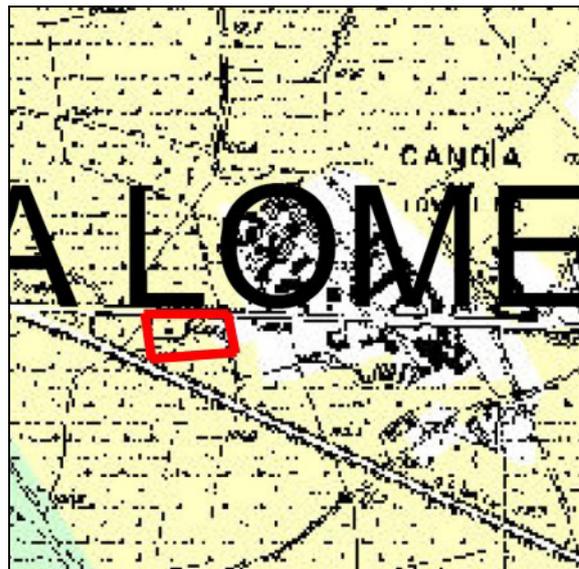


Figura 19. Ambito n. 8: fotografia dell'Area B



- Area A - Ex distributore di benzina
- Area B - Parcheggio inghiaiato

Figura 20. Aree A e B in cui è suddiviso l'ambito



- Ambito urbanistico n. 8 oggetto di Variante al PGT
- Ambiti agricoli strategici di prevalente interesse produttivo (PTCP, Tav. 6a)

Figura 21. Sovrapposizione con gli "ambiti agricoli strategici" (PTCP)

In base all'articolo I-8, comma 1, lett. g) delle norme di attuazione del PTCP, le modifiche agli "ambiti agricoli di interesse strategico" che si configurano come "rettifiche, precisazioni e miglioramenti derivanti da oggettive risultanze riferite alla scala comunale", non si configurano come Varianti al PTCP, ma possano essere effettuate attraverso un procedimento semplificato di "aggiornamento e manutenzione" del piano provinciale.

Il procedimento di aggiornamento e manutenzione del PTCP finalizzato allo stralcio degli "ambiti agricoli di interesse strategico" dall'ambito urbanistico n. 8 in oggetto (correzione di errore materiale), sarà svolto dalla Provincia di Pavia contestualmente all'approvazione definitiva della presente Variante al PGT di Candia Lomellina.

## 5. VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE

I paragrafi che seguono sono dedicati alla valutazione dell'impatto ambientale conseguente alle modifiche derivanti dall'accoglimento delle proposte descritte nel precedente Capitolo 4.

Si considerando, pertanto, soltanto le proposte 2, 6, 7 e 8 (le proposte 1, 3, 4, 5 non sono state accolte).

### 5.1. Impatto ambientale derivante dall'accoglimento della proposta n. 2

L'accoglimento della proposta ha comportato la modifica della destinazione urbanistica di una piccola area in via Convento (595 m<sup>2</sup>), occupata da un capannone industriale non utilizzato, da "Ambiti residenziali - B2" ad "Ambiti produttivi - D1".

La proposta presentata dai proprietari è condivisibile, dal momento che un capannone è senz'altro più adatto alla destinazione artigianale e produttiva rispetto a quella residenziale. Tuttavia, l'ambito urbanistico si trova in un contesto urbano prevalentemente residenziale.

Si consideri, d'altro canto, che:

- Fino a pochi anni fa, il capannone in questione era effettivamente adibito ad attività artigianali.
- Le Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole saranno integrate con il divieto di esercitare attività produttive non compatibili con le abitazioni residenziali circostanti, dal punto di vista delle emissioni acustiche, olfattive, ecc.

Si può quindi concludere che l'impatto ambientale derivante dall'accoglimento della proposta n. 2 è trascurabile.

### 5.2. Impatto ambientale derivante dall'accoglimento parziale della proposta n. 6

L'accoglimento della proposta ha comportato lo stralcio parziale dell'ambito di trasformazione residenziale ATR-PL 6 (via IV Novembre), la cui superficie territoriale è stata ridotta da 10.631 m<sup>2</sup> a 4.719 m<sup>2</sup>.

L'area stralciata dal piano di lottizzazione (5.912 m<sup>2</sup>) è stata riconvertita alla destinazione agricola ("Ambiti agricoli normali - E1 di frangia urbana - FU").

L'impatto ambientale derivante dall'accoglimento (parziale) della proposta è senz'altro positivo, dal momento che è stato ridotto il "consumo di suolo" previsto dello strumento urbanistico vigente, in conformità agli indirizzi di pianificazione introdotti dalla LR n. 31/2014 ("Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato").

### 5.3. Impatto ambientale derivante dall'accoglimento parziale della proposta n. 7

L'accoglimento della proposta, relativa a un ambito situato in via Vittorio Emanuele II, ha comportato la conversione di un "Ambito produttivo - D1" in parte in "Ambito residenziale - B2" e in parte in "Ambito agricolo del tessuto consolidato - BE".

L'area è occupata da un capannone industriale inutilizzato da anni, e da due abitazioni che, in base all'azonamento del PGT vigente, dovrebbero costituire pertinenza dell'attività industriale (uffici, residenza del custode, ecc.).

In virtù delle modifiche apportate con la Variante, il capannone e la sua area di pertinenza avranno destinazione agricola, e potranno pertanto essere destinati (ad esempio) al deposito di mezzi e prodotti agricoli. Le due abitazioni (e le relative aree di pertinenza), invece, acquisiranno destinazione residenziale autonoma.

Va considerato che:

- Il contesto urbano dell'ambito è prevalentemente residenziale.
- Negli "Ambiti agricoli del tessuto consolidato - BE" sono ammesse esclusivamente le attività agricole compatibili con la residenza (sono esclusi, ad esempio, gli allevamenti di bestiame).

Si può quindi concludere che l'impatto ambientale derivante dall'accoglimento della proposta n. 7 è trascurabile.

### 5.4. Impatto ambientale derivante dall'accoglimento parziale della proposta n. 8

L'accoglimento della proposta consiste nell'individuazione dell'ambito urbanistico, in via Casale, destinato alla costruzione della nuova caserma dei carabinieri ("b6 - Attrezzature per la sicurezza dei cittadini").

L'ambito è diviso in due aree distinte, entrambe prive di costruzioni: la prima era un tempo occupata da un distributore di carburante, poi demolito. La seconda, di proprietà comunale, è occupata in parte da un parcheggio inghiaiato.

Considerato che la caserma dei carabinieri è un servizio pubblico essenziale per la comunità e che la sua costruzione dovrà essere preceduta dalla bonifica del sito inquinato (per la presenza in passato del distributore di benzina), si può concludere che l'impatto ambientale derivante dall'accoglimento della proposta è positivo.

La tabella successiva riportano la descrizione e l'esito delle proposte, oltre alla valutazione dell'impatto ambientale derivante dal loro accoglimento. È stata adottata la seguente simbologia:

	Impatto ambientale positivo
	Impatto ambientale nullo o trascurabile
	Impatto ambientale negativo

Numero proposta	Proponente	Data di presentazione	Numero protocollo	Mappali interessati	Localizzazione	Oggetto della proposta	Esito proposta	Valutazione impatto ambientale
<b>Proposte dei cittadini</b>								
1	Erika Ghietti	06/12/2019	5125	Sezione A, Foglio 15, Mappale 196	Candia Lomellina, via dei Mille n. 2	Propone di destinare la propria abitazione all'insediamento della nuova caserma dei carabinieri.	Non accolta	
2	Clara Trevisani, Rosella Poloniato, Maria Giovanna Poloniato, Pier Felice Poloniato	02/01/2020	4	Sezione A, Foglio 15, Mappale 2618	Candia Lomellina, via Convento n. 11	Chiedono la modifica della destinazione urbanistica da "Ambiti residenziali - B2" ad "Ambiti produttivi - D1", poiché l'area è occupata da un capannone, adatto allo svolgimento di attività produttive o artigianali.	Accolta	
3	Alessandro Zuccotti, Francesco Zuccotti	02/01/2020	5	Sezione B, Foglio 1, Mappali 70-73-555	Frazione Terrasa	Chiedono che i terreni di proprietà, individuati dal PGT vigente come "Ambiti agricoli di supporto alla Rete Ecologica Regionale di 2° livello - E3", possano ospitare anche attività non inerenti l'agricoltura, come ad esempio centri ippici, agriturismi, ecc.	Non accolta	
4	Claudio Gili	03/01/2020	13	Sezione A, Foglio 15, Mappali 190-3981-4090-4091	Candia Lomellina, via dei Mille (ex "Corte Bertolotti")	Chiede di eliminare la previsione vigente di "Ambito di trasformazione polifunzionale soggetto a Piano di Recupero ATPP-PR 1", in modo che gli edifici esistenti possano essere recuperati tramite intervento edilizio diretto.	Non accolta	
5	Valentino Guerra	03/01/2020	14	Sezione A, Foglio 19, Mappali 147-153-154-249	Candia Lomellina, strada Baraccone n. 3	Chiede la modifica della destinazione urbanistica delle aree da "Ambiti residenziali - B2" (parte) e ambiti di "Verde privato e orti - VP" (parte) ad ambiti agricoli, allo scopo di utilizzare il fabbricato esistente per il deposito di mezzi agricoli e le aree libere per l'allevamento di animali (polli, galline, anatre, oche, conigli e bovini) e per la piantumazione di alberi.	Non accolta	
6	Angela Andreone, Giuseppe Andreone	23/06/2020	2150	Sezione A, Foglio 15, Mappali 775-3703	Candia Lomellina, via IV Novembre	Non essendo interessati all'edificazione, chiedono la modifica della destinazione urbanistica delle aree di proprietà da "Ambito di trasformazione residenziale ATR-PL 6" ad ambito agricolo.	Accolta in parte	
7	Enrico Brazzelli	22/03/2021	1147	Sezione A, Foglio 15, Mappali 1616-3020	Candia Lomellina, via Vittorio Emanuele II n. 22	Chiede la modifica della destinazione urbanistica da "Ambiti produttivi - D1" ad ambiti residenziali (porzione occupata da due abitazioni) e ad ambiti agricoli (porzione occupata da un capannone), dal momento che l'attività produttiva un tempo svolta nel capannone è ormai dismessa da anni.	Accolta	
<b>Proposte dell'Amministrazione Comunale</b>								
8	Amministrazione Comunale di Candia Lomellina	-	-	Sezione A, Foglio 14, Mappali 188-189-190-335	Candia Lomellina, via Casale	L'Amministrazione Comunale propone di destinare l'ambito in oggetto, situato in via Casale (ex SS n. 596dir) alla costruzione della nuova caserma dei carabinieri.	Accolta	

Tabella 2. Variante al PGT. Proposte di variante: esito e valutazione dell'impatto ambientale

## **6. CONCLUSIONI**

### **6.1. Conclusioni del rapporto preliminare**

Il PGT vigente di Candia Lomellina era stato sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale n. 12/2005, secondo la procedura indicata dalla DGR n. 761/2010 e s.m.i.

Il processo di VAS si era concluso con la formulazione di "parere motivato finale" positivo da parte dell'autorità competente, in base al quale tutte le scelte di pianificazione urbanistica compiute dal PGT (e in particolare dal Documento di Piano) erano risultate sostenibili dal punto di vista ambientale.

Riassumendo quanto esposto nei capitoli precedenti, la variante in oggetto al PGT di Candia Lomellina prevede:

- L'accoglimento di alcune proposte presentate dai cittadini e dall'amministrazione comunale: come si è visto, le conseguenti modifiche al piano determinano un impatto ambientale complessivamente positivo.

In conclusione, si ritiene che la variante al PGT di Candia Lomellina oggetto del presente rapporto preliminare ("Variante al PGT n. 02/2021") non debba essere sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), poiché essa, rispetto al PGT vigente (già sottoposto a VAS con esito positivo durante il procedimento della sua redazione) comporta una complessiva riduzione delle criticità ambientali.